

SOLENNITÀ DI
SAN BENEDETTO

LITURGIA DEI
PRIMI E SECONDI VESPRI



ABBAZIA BENEDETTINA «MATER ECCLESIAE»
ISOLA SAN GIULIO (NOVARA)

INNO PRIMI VESPRI

TRAD. 1ª STROFA: Fratelli, venite con cuore ardente; cantando insieme in dolce armonia, gustiamo le gioie di questa grande solennità.



2. Hac Benedíctus, áureis,
osténsor arcti trámitis,
captis labórum præmiis,
honóre gaudet débito.

2. *Benedetto, guida nella via stretta,
ricevuti gli splendidi premi
delle sue terrene fatiche,
gode ora del meritato onore.*

3. Effúlsit ut sidus novum
mundána pellens núbila;
ætátis ipso límíne
despéxit ævi flórida.

3. *Egli rifulse quale nuova stella
che scaccia le tenebre del mondo;
sulla soglia della giovinezza
disprezzò gli onori del secolo.*

4. Miraculórum præpotens,
afflátus Alti flámíne,
resplénduit prodígiis
ventúra sæclo præcinens.

4. *Potentissimo nei miracoli,
spinto dallo Spirito dell'Altissimo,
si segnalò per i suoi prodigi
e profetizzò eventi futuri.*

5. Hæc inter, et perlúcidis
verbis docéndo cláruit,
nam pinxit apte líneam
vitæ sacræ sequácibus.

5. Soprattutto lo rese famoso
il suo luminoso insegnamento:
ai suoi discepoli egli tracciò
un'ottima via di vita consacrata.

6. Sit Trinitáti glória,
cúius replétus grátia
hic sanctitátis plúrimis
cælos adáuget flóribus. Amen.

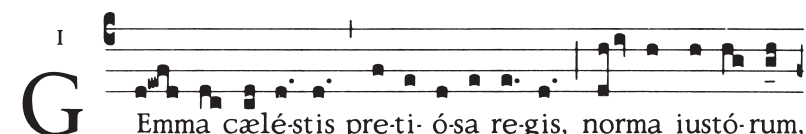
6. Sia gloria alla Santissima Trinità:
ricolmo della sua grazia
Benedetto ora riempi i cieli
di moltissimi fiori di santità. Amen.

INNO SECONDI VESPRI

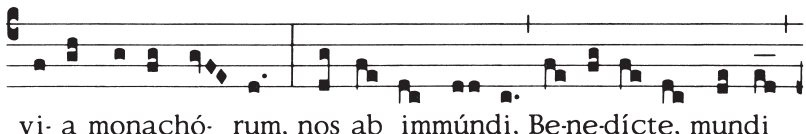
(Traduzione a pagina 4)

I

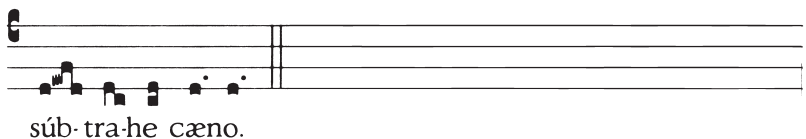
G



Emma cæléstis pre-ti- ó-sa re-gis, norma iustó-rum,



vi- a monachó- rum, nos ab immúndi, Be-ne-dícte, mundi



súb- tra-he cæno.

2. Tu solum spernens, cor in astra figens,
cogis hærédes fieri paréntes;
vas Deo plenum reparáre fractum
promeruísti.

3. Magnus in parvis eremíta membris,
vincis ætátem, súperas labórem;
arcta distríctæ rudiménta vitæ
férvíduS impleS.

4. Iure sub blandæ spécie colúmbæ
nesciam fellis ánimam soróris
summa stelláti penetráre cæli
cúlmina cernis.

5. Ipse post clarum réferens triúmphum,
celsa devícto petis astra mundo;
luce flammántem radiánte callem
pállia sternunt.

6. Inde, quos miris regis usque normis,
dulcis et firmes pater et patrónus,
lucis ut currant álacles ad aulam
régnaque pacis.

7. Cláritas Patri genitóque Verbo,
Flámini Sancto decus atque cultus,
grátia quorum tibi tanta laudis
glória lucet. Amen.

TRADUZIONE DELL'INNO DEI SECONDI VESPRI

1. *Gemma preziosa del Re del cielo,
norma per i giusti, via per i monaci,
o san Benedetto, tiraci tu fuori
dal fango di un mondo corrotto.*
2. *Fissando il cuore in cielo, non curandoti dei beni caduchi,
induci molti a farsi tuoi seguaci;
col favore divino meritasti di riparare
un vaso spezzato.*
3. *Grande eremita in tenere membra,
superi la tua età, sostieni grandi fatiche;
pieno di fervore affronti i primi, ardui passi
di una vita molto impegnativa.*
4. *Per giusto decreto ti è concesso vedere
l'anima della sorella, ignara del male,
penetrare sotto forma di timida colomba,
nelle immense profondità del cielo stellato.*
5. *Dopo il nobile trionfo che tu stesso riferisti,
anche tu, vinto il mondo, raggiungi le alte stelle;
tappeti ricoprono una via fiammeggiante
risplendente di luce.*
6. *Dal cielo tu, amabile padre e santo protettore,
reggi e conferma chi segue la tua mirabile Regola,
perché verso la dimora della luce e il regno della pace
alacri corrano.*
7. *Gloria al Padre e al Verbo da lui generato,
onore e culto allo Spirito Santo,
per la cui grazia a te si eleva
un sì glorioso canto di lode. Amen.*

ANTIFONA I - SALMO 109

Ci fu un uomo di vita santa, Benedetto di nome e per grazia. Ancora fanciullo, già possedeva un cuore maturo; superando per il tenore di vita la sua età, mai si diede ai piaceri mondani.

VIII g

I **F** 

U-IT vir * vi-tæ vene-rá-bi-lis, grá-ti- a Bene-



díctus et nómi-ne, qui ab ipso pu-e-rí-ti-æ su-æ tém-



po-re cor ge-rens se-ní-le, æ-tá-tem mó-ri-bus tránsi-ens,



nul-li á-nimum vo-lu-ptá-ti de-dit. E u o u a e.

Oracolo del Signore al mio Signore: *

«Siedi alla mia destra,
finché io ponga i tuoi nemici *
a sgabello dei tuoi piedi».

Lo scettro del tuo potere stende il Signore da Sion: *

«Domina in mezzo ai tuoi nemici.

A te il principato nel giorno della tua potenza †

tra santi splendori; *

dal seno dell'aurora, come rugiada, io ti ho generato».

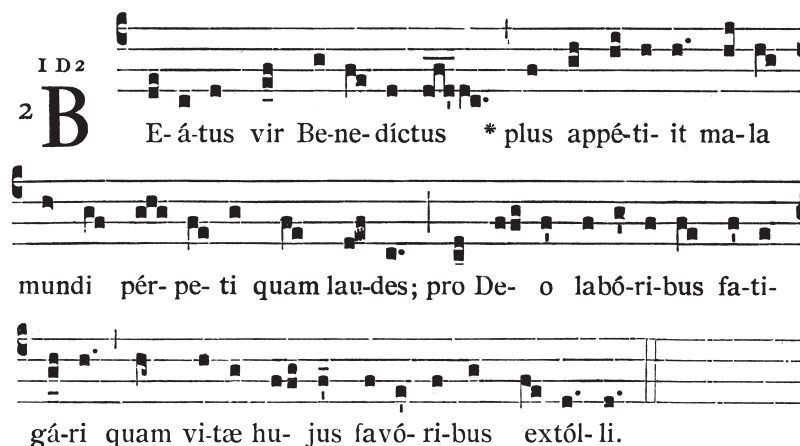
Il Signore ha giurato e non si pente: *
 «Tu sei sacerdote per sempre
 al modo di Melchisedek».
 Il Signore è alla tua destra, *
 annienterà i re nel giorno della sua ira.

Giudicherà i popoli: *
 in mezzo a cadaveri
 ne stritolerà la testa su vasta terra.
 Lungo il cammino si disseta al torrente *
 e solleva alta la testa.

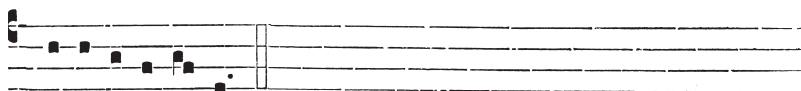
Gloria... Si ripete l'antifona

ANTIFONA II - SALMO 111

*Uomo santo, Benedetto preferì sopportare i patimenti del mondo più
 che ricevere lodi; stimò sorte migliore consumarsi nella fatica per
 amore di Dio piuttosto che acquistare gli onori di questa vita.*



I D 2
 2 **B** E-á-tus vir Be-ne-dictus * plus appé-ti-it ma-la
 mundi pér-pe-ti quam lau-des; pro De-o labó-ri-bus fa-ti-
 gá-ri quam vi-tæ hu-jus favó-ri-bus extól-li.



E u o u a e.

Beato l'uomo che teme il Signore *
e trova grande gioia nei suoi comandamenti.
Potente sulla terra sarà la sua stirpe, *
la discendenza dei giusti sarà benedetta.

Onore e ricchezza nella sua casa, *
la sua giustizia rimane per sempre.
Spunta nelle tenebre come luce per i giusti, *
buono, misericordioso e giusto.

Felice l'uomo pietoso che dà in prestito, *
amministra i suoi beni con giustizia.
Egli non vacillerà in eterno: *
il giusto sarà sempre ricordato.

Non temerà annunzio di sventura, *
saldo è il suo cuore, confida nel Signore.
Sicuro è il suo cuore, non teme, *
finché trionferà dei suoi nemici.

Egli dona largamente ai poveri, †
la sua giustizia rimane per sempre, *
la sua potenza s'innalza nella gloria.
L'empio vede e si adira, †
digrigna i denti e si consuma. *
Ma il desiderio degli empi fallisce.

Gloria... Si ripete l'antifona.

ANTIFONA III - SALMO 112

Glorioso testimone di Dio, Benedetto, conducendo sulla terra una vita angelica, divenne per il mondo luminoso specchio di buone opere: ora con Cristo esulta senza fine in cielo.

VIII G
3 **G** Lo-ri- ó-sus * Conféssor Dómi-ni Be-ne-díctus
vi-tam angé-li-cam ge-rens in terris, spé-cu-lum bo-nó- rum
ó-pe-rum fa-ctus est mundo : et í-de- o cum Christo
jam si-ne fi-ne gaudet in cæ- lis. E u o u a e.

Lodate, servi del Signore, *
lodate il nome del Signore.
Sia benedetto il nome del Signore, *
ora e sempre.

Dal sorgere del sole al suo tramonto *
sia lodato il nome del Signore.
Su tutti i popoli eccelso è il Signore, *
più alta dei cieli è la sua gloria.

Chi è pari al Signore nostro Dio che siede nell'alto *
 e si china a guardare nei cieli e sulla terra?
 Solleva l'indigente dalla polvere, *
 dall'immondizia rialza il povero,

per farlo sedere tra i principi, *
 tra i principi del suo popolo.
 Fa abitare la sterile nella sua casa *
 quale madre gioiosa di figli.

Gloria... Si ripete l'antifona

ANTIFONA IV - SALMO 115

L'uomo di Dio, Benedetto, era sereno nel volto e ornato da un atteggiamento angelico; irradiava attorno a sé una tal luce che, mentre ancora viveva sulla terra, pareva già dimorare in cielo.

IV E

4 **E** - rat * vir Dó-mi-ni Be-ne-dí- ctus vul-tu plá-ci-

do, mó-ri-bus de-co-rá-tus angé-li-cis, tántaque circa

e-um clá-ri-tas excré-ve-rat, ut in ter-ris pó-si-

tus in cæ-lè-sti-bus ha-bi-tá-ret. E u o u a e.

Ho creduto anche quando dicevo: *

«Sono troppo infelice».

Ho detto con sgomento: *

«Ogni uomo è inganno».

Che cosa renderò al Signore *

per quanto mi ha dato?

Alzerò il calice della salvezza *

e invocherò il nome del Signore.

Adempirò i miei voti al Signore, *

davanti a tutto il suo popolo.

Preziosa agli occhi del Signore *

è la morte dei suoi fedeli.

Sì, io sono il tuo servo, Signore, †

io sono tuo servo, figlio della tua ancella; *

hai spezzato le mie catene.

A te offrirò sacrifici di lode *

e invocherò il nome del Signore.

Adempirò i miei voti al Signore *

davanti a tutto il suo popolo,

negli atri della casa del Signore, *

in mezzo a te, Gerusalemme.

Gloria... Si ripete l'antifona.

ANTIFONA V

Benedetto era ricolmo dello spirito di tutti i giusti: egli interceda per quanti hanno fatto professione di vita monastica.

I D 2
5 V
IR Dómi- ni Be-ne- díctus * ómni- um justó-rum
spí- ri- tu ple-nus fu- it : ipse intercéd-at pro cunctis mo-
násti-cæ pro-fessi- ó- nis. E u o u a e.

• PRIMI VESPRI - CANTICO NT 22 (cf. Ap 19, 1-2. 5-7)

Salvezza, gloria e potenza sono del nostro Dio; *
veri e giusti sono i suoi giudizi.

Lodate il nostro Dio, voi tutti suoi servi, *
voi che lo temete, piccoli e grandi.

Ha preso possesso del suo regno il Signore, *
il nostro Dio, l'Onnipotente.

Ralleghiamoci ed esultiamo, *
rendiamo a lui gloria.

Sono giunte le nozze dell'Agnello; *
la sua sposa è pronta.

Gloria... Si ripete l'antifona

•• **SECONDI VESPRI - CANTICO NT 19** (cf. Ap 4,11; 5,9-10. 12-14)

Tu sei degno, o Signore e Dio nostro,*
di ricevere la gloria, l'onore e la potenza,
perché hai creato tutte le cose, †
per la tua volontà furono create,*
per il tuo volere sussistono.

Tu sei degno, o Signore, di prendere il libro *
e di aprirne i sigilli,
perché sei stato immolato †
e hai riscattato per Dio con il tuo sangue *
uomini di ogni tribù, lingua, popolo e nazione
e li hai costituiti per il nostro Dio un regno di sacerdoti *
e regneranno sopra la terra.

L'Agnello che fu immolato è degno di potenza, †
ricchezza, sapienza e forza,*
onore, gloria e benedizione.

A Colui che siede sul trono e all'Agnello †
lode, onore, gloria e potenza,*
nei secoli dei secoli. Amen.

Gloria... Si ripete l'antifona

LETTURA BREVE

PRIMI VESPRI

Sir 50,10. 12b-13a. 20-14

Come un ulivo verdeggiante pieno di frutti e come un cipresso sveltante tra le nuvole. Circondato dalla corona dei fratelli, come fronde di cedri nel Libano: lo circondavano come fusti di palme, tutti i figli di Aronne nella loro gloria.

Egli alzava le mani su tutta l'assemblea dei figli di Israele per dare con le sue labbra la benedizione del Signore gloriandosi del nome di lui.

SECONDI VESPRI

Eb 13,1-2.7-8.15

Carissimi, perseverate nell'amore fraterno. Non dimenticate l'ospitalità; alcuni, praticandola, hanno accolto degli angeli senza saperlo. Ricordatevi dei vostri capi, i quali vi hanno annunziato la parola di Dio; considerando attentamente l'esito del loro tenore di vita, imitate la fede. Gesù Cristo è lo stesso, ieri, oggi e sempre! Per mezzo di lui dunque offriamo continuamente un sacrificio di lode a Dio, cioè il frutto di labbra che confessano il suo nome.

RESPONSORIO

Santo Padre Benedetto, intercedi per noi. Fa' che siamo degni delle promesse di Cristo.

VI
S ANCTE Pater Be-ne-dí-cte, * In-ter- cé-de
pro no- bis. ∇. Ut digni ef-fi- ci-ámur promissi- ó-
-ni- bus Chri- sti. ∇. Gló-ri- a Patri, et Fí- li- o, et
Spi- rí- tu- i Sancto.

CANTICO DELLA BEATA VERGINE MARIA

• PRIMI VESPRI

Per la gloria del grande padre Benedetto esulti il popolo cristiano, gioiscano le schiere dei monaci celebrandone la festa in terra: della sua presenza si rallegrano i santi in cielo.

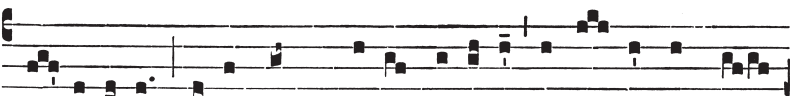
I D²

E Xsúltet ómni- um * tur- ba fi- dé- li- um pro gló-
ri- a almi Patris Bene- dí- cti : læ- téntur præ- cí- pu- e
ca- térvæ mo- nachó- rum, ce- lebrántes e- jus fe- sta in
ter- ris, de cu- jus so- ci- e- tá- te sancti congáu- dent † in
cæ- lis. E u o u a e.

•• SECONDI VESPRI

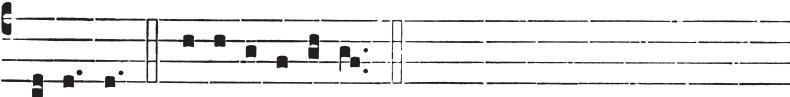
O beato padre Benedetto, maestro, guida e norma di vita celeste, ora esulti con Cristo nella gloria: pastore santo, proteggi i tuoi figli, rafforzali con la tua preghiera, e dietro a te conducili al cielo per una via luminosa.

O  **cæ-léstis norma vi-tæ,* doctor et dux**

 **Be- ne-dícte, cu-jus cum Christo spí-ri-tus exsúl-tat in cæ-**

 **lésti-bus : gre-gem pastor alme ser- va, sancta pre-ce**

 **cor- róbo-ra, vi- a cæ- los cla-rescénte fac te du-ce pe-**

 **netrá-re. E u o u a e.**

Magnificat *

ánima mea Dóminum,

et exsultávit spíritus meus *

in Deo salutári meo;

quia respéxit humilitátem ancillæ suæ, *
ecce enim ex hoc beátam me dicent
omnes generatiónes.

Quia fecit mihi magna, qui potens est: *
et sanctum nomen eius,
et misericórdia eius a progénie in progénies *
timéntibus eum.

Fecit poténtiam in bráchio suo, *
dispérsit supérbos mente cordis sui,

depósuit poténtes de sede, *
et exaltávit húmiles,

esuriéntes implévit bonis, *
et dívites dimísit inánes.

Suscépit Israel, púerum suum, *
recordátus misericórdiæ suæ,

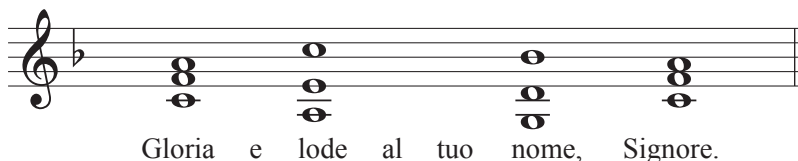
sicut locútus est ad patres nostros, *
Abraham et sémini eius in sácula.

Gloria Patri... Si ripete l'antifona

INTERCESSIONI

• PRIMI VESPRI

Eleviamo la nostra supplica al Signore / che con S. Benedetto ha rinnovato il suo messaggio di pace per gli uomini del nostro tempo:



- Gesù, Figlio di Dio,
che hai ancorato S. Benedetto alla roccia della tua parola,
fa' che tutti i popoli trovino nel Vangelo stabilità e pace.

Gloria e lode al tuo nome, Signore.

- Gesù, Figlio di Dio,
che hai reso mirabile S. Benedetto per sapienza e discrezione,
concedi i doni del tuo Spirito ai ministri della Chiesa
e ai governanti dei popoli.

Gloria e lode...

- Gesù, Figlio di Dio,
che in S. Benedetto hai donato
al mondo un grande operatore di pace,
fa' che i monaci e tutti gli uomini ne seguano fedelmente le orme.

Gloria e lode...

- Gesù, Figlio di Dio,
che in S. Benedetto ci hai dato un vero Padre e Maestro di vita
cristiana e monastica,
fa' che sappiamo cercarti con cuore sincero.

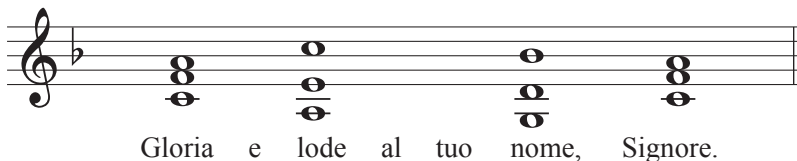
Gloria e lode...

- Gesù, Figlio di Dio,
che in S. Benedetto ci hai dato una luminosa testimonianza del
tuo amore che salva,
ammetti i nostri fratelli defunti alla contemplazione del tuo volto.

Gloria e lode...

•• SECONDI VESPRI

Con animo filiale e riconoscente / lodiamo il Signore Gesù, glorificato nel nostro santo Padre Benedetto:



- Gesù, nostra pace,
che hai affidato l'Europa al patrocinio di san Benedetto,
operatore di unità e di comunione,

Gloria e lode al tuo nome, Signore

- Gesù, mite e umile di cuore,
che hai fatto di san Benedetto
una norma vivente di zelo buono e di mansuetudine,

Gloria e lode...

- Gesù, obbediente al Padre fino alla morte,
che hai fatto di san Benedetto
un maestro della tua sequela sulla via della croce,

Gloria e lode...

- Gesù, forza dei deboli,
che hai arricchito san Benedetto abate
con il dono del santo discernimento e della discrezione,

Gloria e lode...

- Gesù, nostro intercessore presso il Padre,
che hai fatto del tuo servo san Benedetto
un mirabile cantore e cultore della lode divina,

Gloria e lode...

- Gesù, nostra Vita,
che hai donato al tuo servo fedele san Benedetto
la gioia di onorare il tuo Nome e di arricchire la Chiesa
con la santità di tanti monaci e monache,

Gloria e lode...

PADRE NOSTRO

ORAZIONE

O Dio, che hai scelto san Benedetto abate e lo hai costituito maestro di coloro che dedicano la vita al tuo servizio, concedi anche a noi di non anteporre nulla all'amore del Cristo e di correre con cuore libero e ardente nella via dei tuoi precetti. Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli.

VIII
B

Ene-di-cámus Dó-mi-no.

R̃. De- o grá-ti-as.

